



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

- 5 LUG. 2016  
039989



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

**Copia** Procura della Repubblica  
Via Falcone e Borsellino, 1 - 57023 Livorno  
[prot.procura.livorno@giustiziacert.it](mailto:prot.procura.livorno@giustiziacert.it)

ARPAT - Settore Rischio Industriale -AVC  
Via Ponte delle Mosse, 211 - 50144 - FI  
ARPAT - Dipartimento di Livorno  
Via Marradi, 114 - 57126 LIVORNO  
[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000896 del 30 novembre 2010 INEOS Manufacturing Italia S.p.A. di Rosignano Marittimo (LI). Diffida prot. n. 8273 del 25/03/2016 (acquisita in ISPRA al prot. n. 20322 del 30/03/2016).

**OGGETTO:** Riscontro superamento delle inottemperanze oggetto della diffida di cui alla nota MATTM prot. n. 12388 del 06/05/2016 (acquisita con prot. ISPRA n. 27150 del 09/05/2016). Nuovo accertamento di violazioni.

Facendo seguito alla nota in oggetto con la quale il MATTM ha richiesto a questo Istituto il riscontro del superamento delle inottemperanze segnalate nella diffida, d'intesa con ARPA Toscana, si rappresenta quanto segue.

La diffida prevedeva che il gestore:

1. producesse le evidenze documentali a dimostrare l'attuazione di quanto proposto dallo stesso Gestore nella nota datata 23/02/2016 ed indicata come "1. azione immediata";
2. producesse una descrizione del sistema di trattamento messo in atto, comprensivo della descrizione dei presidi e controlli ambientali che intende attuare per garantire un adeguata prestazione ambientale;
3. aggiornasse le procedure operative del sistema di gestione ambientale atte a governare il processo di scarico, prevedendo idonee modalità di registrazione;
4. predisponesse ed attuasse un programma di controlli straordinari sia dei dati di processo (pH, Temperatura e portata) sia del parametro Alluminio (Al), in occasione di ciascun scarico alla depurazione delle acque provenienti dal trattamento solvente del settore catalizzatori;
5. fornisse le motivazioni che hanno portato a comunicare solo in data 23/02/2016 un evento di superamento dei valori limite di emissione relativo al campionamento effettuato in data 18/12/2015 e contestualmente proponesse eventuali azioni per ridurre i tempi di comunicazione agli Enti competenti in caso di eventi di non conformità.

Il Gestore, con nota senza protocollo del 22/04/2016, ha trasmesso le proprie osservazioni e le azioni messe in atto.

In data 07/06/2016 ARPA Toscana ha effettuato un sopralluogo straordinario al fine di verificare l'attuazione delle misure e la loro efficacia. Nel corso del sopralluogo ARPA Toscana ha effettuato inoltre un campionamento presso lo scarico delle acque provenienti dal trattamento solvente del settore catalizzatori per la misurazione della concentrazione del parametro Al oggetto della diffida.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Con la nota prot. n. 39689 del 16/06/2016, acquisita al protocollo ISPRA al n. 36319 del 16/06/2016, ARPA Toscana ha comunicato la verifica negativa dal momento che la concentrazione di Al nello scarico è stata riscontrata nuovamente eccedente il valore limite di emissione stabilito in AIA.

La presente costituisce pertanto anche nuovo accertamento della violazione della prescrizione 13 par. 8.3 dell'atto autorizzativo, in riferimento al superamento del valore limite per il parametro Al nello scarico delle acque provenienti dal trattamento solvente del settore catalizzatori.

In relazione alla suddetta violazione il gestore ha peraltro comunicato verbalmente agli ispettori l'immediata interruzione dello scarico, informando che le acque provenienti dal trattamento solvente del settore catalizzatori saranno raccolte e gestite come rifiuti fino al completo superamento della problematica. Pertanto, per la violazione di cui sopra, lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, d'intesa con ARPA Toscana, propone a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 3 giorni dalla ricezione della diffida, interrompa lo scarico interessato fino al completo superamento della problematica.

In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che la violazione di cui sopra è già stata accertata nel corso dell'ultimo anno con la precedente nota Ispra prot. n. 18921 del 22/03/2016.

Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le autorità coinvolte, la presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito della originaria nota ISPRA prot. n. 18921 del 22/03/2016.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDEPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ISPEKTIVE

Il Responsabile  
*Ing. Andrea Pini*

Allegato: Relazione ARPAT di verifica straordinaria prot. n. 39689 del 16/06/2016, acquisita al protocollo ISPRA al n. 36319 del 16/06/2016.